



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-150.4.0.-18**

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di Marzo il sottoscritto D'Oca Maria Grazia in qualita' di dirigente di Settore Servizi Per Il Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA

Adottata il 17/03/2023  
Esecutiva dal 17/03/2023

17/03/2023

D'OCA MARIA GRAZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-150.4.0.-18**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA**

**Premesso** che, mediante la Deliberazione della Giunta comunale n. 185 del 4 luglio 2019, come modificata con la deliberazione n. 261 del 27 novembre 2020, il Comune di Genova ha approvato l'Intesa, sottoscritta con la Regione Liguria e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova ai sensi del D. Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del Codice dei Beni Culturali, per la riqualificazione commerciale dell'area avente particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nella zona di Sampierdarena;

che tale documento, prendendo atto delle difficili condizioni economico-sociali che caratterizzano il quartiere, ha individuato nello sviluppo economico dell'area uno stimolo particolarmente efficace per perseguire la vivibilità del territorio e per contribuire alla risoluzione dei disagi e delle tensioni sociali che lo contraddistinguono, riconoscendo alle attività commerciali, ed in particolare agli esercizi di vicinato, un importante ruolo nello sviluppo e nel presidio sociale del territorio, una funzione turistica e un servizio alla popolazione;

che attraverso l'Intesa s'intendeva, inoltre, contribuire a soddisfare la domanda di sicurezza reale e percepita sostenendo la vitalità del quartiere, agendo sul commercio, favorendo l'uso dei piani terra, sostenendo i rapporti di vicinato e coinvolgendo una pluralità di attori per una comunione di intenti;

che, in tale ottica, l'Amministrazione si impegnava espressamente a predisporre specifiche misure di agevolazione e sostegno finanziario per le piccole e medie imprese, riconoscendone il valore e ottimizzandone i pregi, onde sfruttarne le potenzialità per produrre un superamento delle suddette condizioni di disagio e contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'identità territoriale, creando una sinergia che consenta un'evoluzione collettiva;

**Preso atto che**, con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i., è stato approvato il "Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune”, in attuazione dell’art. 12 L. n. 241/90, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono assumere provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e privati, sulla base di criteri e modalità predeterminati;

che, in particolare, gli artt. 2, co. 1, lett. f), e 10 del suddetto Regolamento individuano tra le finalità perseguibili mediante la concessione di benefici l’attività di sostegno al tessuto economico, mentre l’art. 19-octies ammette l’attribuzione di vantaggi economici volti ad incentivare la partecipazione delle imprese ad interventi predisposti dall’Amministrazione allo scopo di riqualificare particolari ambiti territoriali;

che, in coerenza con tale finalità, la Giunta Comunale, con proposta di deliberazione n. 77/2023 fissando apposite linee di indirizzo cui la scrivente Direzione deve attenersi, ha incluso tra gli obiettivi dell’Amministrazione l’assegnazione di contributi volti a sostenere gli operatori economici che avviino nuove attività nella zona di Sampierdarena specificando che il bando relativo a tali contributi deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- replicare il meccanismo operativo già sperimentato per il Centro storico;
- prendere come riferimento l’area Storica di Sampierdarena, come individuata dall’Intesa sopra citata;

**Preso atto, altresì**, che, nel suddetto atto d’indirizzo, la Giunta ha disposto che i criteri di assegnazione del contributo, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, devono essere condivisi e concordati con gli stakeholders istituzionali del settore, con i quali possono essere apportati i correttivi necessari all’adeguamento dei criteri stessi all’area e tessuto sociale oggetto di contribuzione;

**Dato Atto** che il meccanismo di funzionamento proprio dei Bandi pubblicati con riferimento al Centro storico, da riprodurre, quindi, per l’area storica di Sampierdarena, consiste nell’erogazione mensile di contributi di importo fisso, volti a sostenere gli operatori (micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti) che, sottoscrivendo un nuovo contratto di locazione commerciale, avviino una o più nuove attività o che amplino attività già esistenti all’interno della zona presa a riferimento;

che, pertanto, il contributo sarà finalizzato alla copertura delle spese relative alla sottoscrizione dei suddetti nuovi contratti e, nei limiti in cui il contributo erogato risulti di importo maggiore al canone di locazione, alla copertura di eventuali ulteriori spese relative all’attività avviata;

che, a tal proposito, la Giunta ha inoltre stabilito che i bandi in questione non siano soggetti al limite del 50% delle spese ammesse di cui all’art. 25, co. 3, del succitato Regolamento comunale;

che l’inclusione dei liberi professionisti tra i possibili destinatari dei contributi, già operata dai Bandi pubblicati per il Centro storico, si giustifica in virtù della capacità di rivitalizzazione del territorio che le attività professionali possono provocare mediante la riapertura di locali altrimenti dismessi, la continuativa prestazione dei propri servizi in loco e l’attrazione della clientela

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

interessata, con potenziali riflessi positivi sull'economia e sullo sviluppo sociale del quartiere non inferiori a quelli producibili dalle imprese;

che occorre altresì confermare che, come per l'area del Centro Storico, le attività che operano nel settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande potranno essere ammesse al contributo solo fino al raggiungimento del limite di un terzo delle risorse complessivamente destinate al Bando, con ciò volendosi impedire l'insediamento di un numero sproporzionato di esercizi che, anziché proporre al pubblico una gamma variegata di prodotti e servizi, si uniformino nel commercio di alimenti e bevande scarsamente differenziati, a potenziale scadimento dell'attrattività dell'offerta economica all'interno del quartiere;

che i suddetti criteri e quelli ulteriori contenuti del Bando, cui si fa espresso rinvio, nel rispetto dell'atto d'indirizzo assunto dalla Giunta, sono stati condivisi nell'ambito di appositi incontri con la Camera di Commercio, firmataria dell'Intesa, con il Municipio II Centro Ovest nonché con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli operatori commerciali attivi sul territorio comunale (ASCOM, Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle P.M.I., facente parte della CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia, Confederazione Generale Italiana del Commercio del Turismo e dei Servizi, Confesercenti Genova, parte di [Confesercenti Nazionale](#), CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Genova e Centri Integrati di Via dell'area interessata);

che, di conseguenza, si è provveduto a predisporre il “Bando pubblico per la sperimentazione di una misura premiale per favorire l'apertura di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nella zona di Sampierdarena”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, redatto recependo le linee di indirizzo trasmesse dalla Giunta;

che i contributi di cui al presente Bando saranno erogati, nel limite delle risorse economiche che saranno rese via via disponibili dall'Amministrazione, in ordine di arrivo delle domande (bando a sportello). Le domande saranno, quindi, ammesse e finanziate in presenza di apposito stanziamento di Bilancio e se in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli.

Che le quote del contributo che eventualmente afferiranno ad esercizi finanziari successivi a quelli del Bilancio approvato (2023-2025) verranno, quindi, erogate subordinatamente all'inserimento delle relative poste negli esercizi di riferimento.

che il primo stanziamento previsto per il Bando in argomento, come da apposita variazione approvata dalla Giunta con deliberazione n. 53 del 23.02.2023, in attesa di ratifica da parte del Consiglio comunale, IV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025, ammonta complessivamente ad € 150.000,00, capitolo 56625 \*TRASFERIMENTI DIVERSI;

che con successivi provvedimenti, a seguito dello svolgimento di apposita istruttoria, si procederà all'ammissione al contributo dei soggetti rispettosi delle prescrizioni del Bando e, dunque, alla liquidazione mensile delle somme previste;

**Dato Atto altresì che** il ruolo di Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 ss. della L. 241/90 e degli artt. 31 e 41 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i., è svolto dalla Dott.ssa Giulia Caffarena, responsabile in posizione organizzativa dell'Ufficio Attività giuridiche trasversali, sanzioni e centro storico, che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti, la quale ha attestato di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25 marzo 2021, nonché la regolarità del procedimento istruttorio affidatole e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa nonché dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25/03/2021, nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

**Ritenuto**, quindi, che si possa:

- 1) approvare il “Bando pubblico per la sperimentazione di una misura premiale per favorire l’apertura di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nella zona di Sampierdarena”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati, fissando quale termine iniziale di presentazione delle istanze la data di pubblicazione del Bando medesimo;
- 2) pubblicare il suddetto Bando e i relativi allegati all’interno del sito del Comune di Genova, nella specifica sezione “Amministrazione trasparente”;
- 3) impegnare, in area istituzionale, la spesa complessiva di €150.000,00 a carico del capitolo 56625 \*TRASFERIMENTI DIVERSI missione 14, programma 2, cdc 4080, pdc 1.4.3.99.999 (Trasferimenti correnti a altre imprese) del Bilancio di previsione 2023-2025 nel modo seguente:
  - esercizio finanziario 2023 €50.000,00;
  - esercizio finanziario 2024 €50.000,00;
  - esercizio finanziario 2025 €50.000,00;
- 4) dare atto che tali impegni saranno esigibili nei rispettivi esercizi finanziari;
- 5) dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., e art. 6 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., attestante la copertura finanziaria

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'atto stesso, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

6) demandare a successivi provvedimenti l'individuazione ed ammissione dei beneficiari e la liquidazione dei contributi, nel rispetto delle previsioni del Bando;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. e i.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune, approvato con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 che al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato “Armonizzazione contabile”, avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;
- il D.Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., e in particolare l'articolo 6;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.

**In forza:**

- del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare dell'art. 107;
- del D.Lgs. n. 30/03/2001 n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare degli artt. 4 e 17;
- degli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- del provvedimento del Sindaco n. 174 del 01.07.2022 di nomina della sottoscritta Dott.ssa Mariagrazia D'Oca come Dirigente del Settore “Servizi per il Commercio” della Direzione Sviluppo del Commercio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## **DETERMINA**

sulla base delle considerazioni e per le motivazioni in dettaglio sopra specificate:

- 1) **DI APPROVARE** il “Bando pubblico per la sperimentazione di una misura premiale per favorire l’apertura di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nella zona di Sampierdarena”, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati, fissando quale termine iniziale di presentazione delle istanze la data di pubblicazione del Bando medesimo;
- 2) **DI PUBBLICARE** il suddetto Bando e i relativi allegati all’interno del sito del Comune di Genova, nella specifica sezione “Amministrazione trasparente”;
- 3) **DI IMPEGNARE**, in area istituzionale, la spesa complessiva di €150.000,00 a carico del capitolo 56625 \*TRASFERIMENTI DIVERSI missione 14, programma 2, cdc 4080, pdc 1.4.3.99.999 (Trasferimenti correnti a altre imprese) del Bilancio di previsione 2023-2025 nel modo seguente:
  - esercizio finanziario 2023 €50.000,00 (IMP 2023/8131);
  - esercizio finanziario 2024 €50.000,00 (IMP 2024/535);
  - esercizio finanziario 2025 €50.000,00 (IMP 2025/142);
- 4) **DI DARE ATTO** che tali impegni saranno esigibili nei rispettivi esercizi finanziari;
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile di cui agli articoli 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i., e art. 6 del vigente Regolamento di Contabilità comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m e i., attestante la copertura finanziaria dell’atto stesso, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- 6) **DI DEMANDARE** a successivi provvedimenti l’individuazione ed ammissione dei beneficiari e la liquidazione dei contributi, nel rispetto delle previsioni del Bando;

Il Dirigente  
(Dott.ssa Mariagrazia D’Oca)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-150.4.0.-18

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

# **BANDO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA**

Il Comune di Genova

## **RENDE NOTO**

che intende procedere, mediante il presente Bando, all'attuazione sperimentale di una misura premiale destinata a favorire l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali e professionali in locali al piano terra che risultino sfitti da almeno tre mesi.

### **1. OGGETTO DELL'AVVISO**

Mediante la Deliberazione della Giunta comunale n. 185 del 4 luglio 2019, come modificata con la deliberazione n. 261 del 27 novembre 2020, il Comune di Genova ha approvato l'Intesa volta alla riqualificazione commerciale dell'area avente particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico della zona di Sampierdarena, sottoscritta con la Regione Liguria e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova.

Tale documento, prendendo atto delle difficili condizioni economico-sociali che caratterizzano il quartiere e della relativa situazione di disagio, ha individuato nello sviluppo economico dell'area uno stimolo particolarmente efficace per perseguire la vivibilità del territorio e per contribuire alla risoluzione dei disagi e delle tensioni sociali che lo contraddistinguono, riconoscendo alle attività commerciali, ed in particolare agli esercizi di vicinato, un importante ruolo nello sviluppo e nel presidio sociale del territorio, una funzione turistica e un servizio alla popolazione.

Attraverso l'Intesa s'intendeva, inoltre, contribuire a soddisfare la domanda di sicurezza reale e percepita sostenendo la vitalità del quartiere agendo sul commercio, favorendo l'uso dei piani terra, sostenendo i rapporti di vicinato e coinvolgendo una pluralità di attori per una comunione di intenti. In tale ottica, l'Amministrazione si impegnava espressamente a predisporre specifiche misure di agevolazione e sostegno finanziario per le piccole e medie imprese, riconoscendone il valore e ottimizzandone i pregi, onde sfruttarne le potenzialità per produrre un superamento delle suddette condizioni e contribuire alla crescita e allo sviluppo dell'identità territoriale, creando una sinergia che consenta un'evoluzione collettiva.

In coerenza con tale finalità e con gli indirizzi approvati con deliberazione della Giunta comunale, si procede pertanto alla pubblicazione del presente Bando, nel rispetto dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m. e i. e del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune approvato con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i., e in particolare degli artt. 2, co. 1, lett. f), e 10, i quali individuano tra le

finalità perseguibili mediante la concessione di benefici l'attività di sostegno al tessuto economico, e dell'art. 19-octies.

Mediante il presente Bando il Comune di Genova intende promuovere l'insediamento di nuove attività d'impresa o professionali all'interno dell'area Storica di Sampierdarena, come individuata dalla suddetta Intesa, erogando un contributo volto alla copertura delle spese relative alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione e, nei limiti in cui il contributo erogato risulti di importo maggiore al canone di locazione, alla copertura di eventuali ulteriori spese relative all'attività avviata.

In conformità all'art. 25, co. 4, Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati, su conforme deliberazione di indirizzo della Giunta comunale, l'importo complessivo dell'erogazione non è soggetto al limite del 50% delle spese ammesse, di cui all'art. 25, co. 3, del medesimo Regolamento.

## **2. RISORSE STANZIATE E DURATA DEL BANDO**

I contributi di cui al presente Bando saranno erogati, nel limite delle risorse economiche che saranno rese via via disponibili dall'Amministrazione, in ordine di arrivo delle domande (bando a sportello). Le domande saranno, quindi, ammesse e finanziate in presenza di apposito stanziamento di Bilancio e se in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli.

Le quote del contributo che eventualmente afferiranno ad esercizi finanziari successivi a quelli del Bilancio approvato (2023-2025) verranno, quindi, erogate subordinatamente all'inserimento delle relative poste negli esercizi di riferimento.

Le risorse saranno destinate per un massimo di un terzo ad attività che operano nel settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande.

**Le domande di partecipazione, pena l'inammissibilità, potranno essere presentate, con le modalità in proseguito specificate fino al 31 dicembre 2023.**

## **3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO**

Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui al Regolamento CE 651/2014, nonché i liberi professionisti che svolgano le attività di cui all'articolo 3.1 e che, successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando, all'interno dell'area individuata nella Planimetria allegata (Allegato 1), avviino una o più nuove attività o che amplino attività già esistenti, sottoscrivendo un nuovo contratto di locazione commerciale.

Il contratto di locazione dovrà:

- riguardare un locale che risulti non locato da almeno tre mesi, avente categoria catastale compatibile con l'attività svolta, e dotato di vetrina/e e accesso a piano strada prospiciente

- le vie, piazze o spazi pubblici, ovvero che affacci su slarghi, piazze o spazi di proprietà privata ma aperta al pubblico passaggio;
- prevedere un canone né inferiore né superiore ai valori OMI;

La domanda di assegnazione del contributo può essere presentata anche nel caso di contratto di locazione non ancora perfezionato. **Tuttavia, per poter beneficiare del contributo, il contratto dovrà essere registrato entro tre mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo stesso, pena la revoca dell'ammissione stessa. È fatta salva la possibilità di deroga al suddetto termine a fronte di motivata istanza e comprovata impossibilità di sottoscrizione del contratto per cause non imputabili.**

Sono ammessi a presentare la domanda anche i soggetti che intendano costituire una nuova impresa. **Le nuove imprese dovranno essere costituite ed iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio entro tre mesi dalla comunicazione di assegnazione del beneficio, pena la revoca dell'assegnazione stessa.**

**Sono altresì ammessi a presentare la domanda le associazioni/società professionali, nonché i singoli professionisti che intendano costituire una nuova associazione o società professionale. Qualora l'ammissione al contributo sia richiesta con riferimento alle nuove associazioni/società, queste ultime dovranno essere costituite – e, nel caso di società, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio – entro tre mesi dalla comunicazione di assegnazione del beneficio, pena la revoca dell'assegnazione stessa.**

Si precisa che non sarà considerata ammissibile ai fini del presente Bando l'apertura di attività per subingresso nel titolo autorizzativo, anche nei casi di sospensione dell'attività commerciale. Il contributo potrà, peraltro, esser erogato a chi subentri in un'attività aperta grazie al contributo garantendo la sopravvivenza dell'attività medesima, evitandone la chiusura, a fronte di impossibilità alla prosecuzione degli originari beneficiari. Il contributo, in tal caso, verrà erogato al nuovo beneficiario solo per l'importo residuo del contributo complessivo ammesso.

Rientra nella definizione di micro, piccola o media impresa la Ditta che, con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015:

- a) Microimpresa: occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- b) piccola impresa: occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- c) media impresa: occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

### **3.1. ATTIVITÀ AMMISSIBILI**

Possono accedere al contributo esclusivamente:

- le attività commerciali ed artigianali;
- gli esercizi di somministrazione di alimenti;
- le attività libero professionali;
- le attività di servizi indicate nell'elenco allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale (Allegato 6).

Non saranno ammesse al contributo le attività di commercio all'ingrosso in quanto ordinariamente non accessibili al pubblico.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti che effettuino un trasferimento di attività, con chiusura della relativa sede operativa in altra zona del territorio comunale, ad eccezione del caso di trasferimento di attività già esistente nel perimetro di Sampierdarena motivato dalla comprovata indisponibilità del proprietario ad una riduzione del precedente canone di locazione di almeno il 20%. In tal caso resta fermo il rispetto di quanto previsto dall'Intesa nonché, qualora si tratti di pubblici esercizi, le specifiche disposizioni dettate dalla disciplina vigente in materia.

Qualora la chiusura dell'unità locale preesistente avvenga in un momento successivo all'assegnazione del contributo, il soggetto decadrà dal beneficio conseguito e si procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre oneri previsti per legge.

In ossequio all'Intesa stipulata tra il Comune di Genova, Regione Liguria e CCIAA approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 185/2019 e successive modificazioni ed integrazioni **(disponibile al link <https://smart.comune.genova.it/node/8737>)**, non sono, inoltre, ammesse al contributo le seguenti attività:

- Lavanderie automatiche ad eccezione di quelle in cui è possibile accedere solo con apposita tessera e pertanto chiuse al pubblico;
- Attività di vendita al dettaglio e/o somministrazione effettuata mediante apparecchi automatici in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo o prevalente di cui all'art. 105 della L.R. 02/01/2007 e s.m.i.;
- Phone center, telefonia, fax;
- Internet point-money transfer e money change sia che dette attività siano svolte in un esercizio ad esse esclusivamente dedicato sia che coesistano con attività di altro tipo;
- nuove attività connesse al gioco d'azzardo a distanza quali la vendita di carte prepagate e/o ricaricabili, ricarica conti gioco e altre attività simili indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, sia che dette attività siano svolte in un esercizio ad esse esclusivamente dedicato sia che coesistano con attività di altro tipo;
- Sexy shop;
- Attività alimentari, artigianali e non, di preparazione/cottura finalizzata alla vendita di alimenti che preveda l'utilizzo nella preparazione di alimenti precotti (es. kebab...);
- Esercizi di commercio al dettaglio del Settore merceologico alimentare che contemplano bevande alcoliche eccetto quelle che possiedono certificazioni di qualità ai sensi di certificazioni di prodotto riconosciute agli alimenti della comunità europea che vengono rilasciate da enti ed organismi di certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e garantiscono la provenienza originale del prodotto e/o che il

- processo di produzione avvenga in virtù di modalità legate a tipicità territoriali nel rispetto del disciplinare che sovrintende al marchio di qualità;
- Attività di macelleria e polleria che prevedono la vendita di prodotti non di origine italiana;
  - Disco pub, discoteche e night club;
  - esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che svolgono l'attività di "compro oro";
  - esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che offrono una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione;
  - esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione di libri, dischi, abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo e oggetti da collezione;
  - esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso, sia monotematiche sia come prodotto in rivendita con altri, della cannabis e dei suoi derivati;
  - attività di carrozzerie, gommista, meccatronico e centro di revisione;
  - attività di vendita/noleggio bombole di gas infiammabili;
  - esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso per vendita di accessori per telefonia, esclusi i marchi di telefonia mobile;
  - Attività di somministrazione di alimenti e bevande svolte da associazioni e circoli di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2001, n. 235 (Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);
  - esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa con superficie netta di vendita di oltre 150 mq che prevedono il consumo sul posto;
  - Attività di centri massaggi ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n.4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Ai fini del presente Bando eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni dell'Intesa avranno efficacia per le istanze presentate dopo l'approvazione delle stesse.

#### **4. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Sono legittimati alla presentazione dell'istanza le persone fisiche che alla data della presentazione della domanda, siano in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, ovvero siano nella condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi degli artt. 9 e 9 bis del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n 286.

Le imprese già esistenti e i liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- rispetto del limite di aiuto “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l’impresa o il professionista ha beneficiato nell’esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;
- non essere, quale ente di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del Codice civile, attualmente affidatari di servizi da erogarsi a favore dell’Amministrazione, anche a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, salve le eccezioni ivi previste.

## **5. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELL’AMMISSIONE DEL CONTRIBUTO**

Per l’ammissione al contributo gli operatori, pena l’esclusione, dovranno, inoltre, risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all’Amministrazione comunale: in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni il soggetto dovrà attestare di avere in corso la rateizzazione del debito con il Comune ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
- 2) essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- 3) insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e regolarità contributiva e previdenziale a norma del comma 4 del succitato art. 80;
- 4) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all’art. 9, co. 2, lett. c), D. Lgs. n. 231/2001, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 5) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all’art. 9, co. 2, lett. d), D. Lgs. n. 231/2001;
- 6) non essere stati dichiarati decaduti da precedente titolo abilitativo all’esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti;
- 7) non risultare destinatari di ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale o di ordinanze sindacali, o di provvedimenti dirigenziali adottati ai sensi dell’art. 10 T.U.L.P.S.

Per la comprova del possesso dei requisiti l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti anche da altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle relative informazioni.

## **6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà riconosciuto per 36 mensilità, estensibili fino a 60, e sarà graduato nell'ammontare come segue:

- € 500,00 al mese per i locali con superficie inferiore a 100 mq;
- € 1.000,00 al mese per i locali con superficie uguale o superiore a 100 mq.

Ai fini della quantificazione verrà considerata la superficie utile calpestabile.

Gli importi dei contributi riconosciuti da questa Amministrazione, ove siano diretti a imprese, sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

**Nel caso di ampliamento di un'attività già beneficiaria del contributo di euro 500,00 al mese l'ammontare dello stesso potrà essere aumentato ad euro 1000,00 al mese qualora la superficie complessiva del locale diventi pari o superiore a 100 mq.**

## **7. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

**Il conduttore deve avviare l'attività entro tre mesi dalla registrazione del contratto di locazione, pena la revoca dell'ammissione. È fatta salva la possibilità di deroga del suddetto termine a fronte di motivata istanza e comprovata impossibilità, per cause non imputabili, di avvio dell'attività nel termine apposto.**

L'attività dovrà risultare operativa per tutta la durata di concessione del beneficio e dovrà essere garantito un orario minimo di apertura del locale di almeno sei ore nell'arco delle ventiquattr'ore che garantisca la rivitalizzazione dell'area. **In caso contrario si procederà alla decadenza del beneficio.**

Trattandosi di contributo finalizzato alla rigenerazione di Sampierdarena, è fatto obbligo ai beneficiari, a pena di decadenza del contributo, di garantire entro sei mesi dalla comunicazione di assegnazione la sostituzione o sistemazione delle saracinesche qualora non siano tali da soddisfare i requisiti di decoro prescritti dall'art. 8 dell'Intesa e se non siano tali da consentire alla luce di filtrare e illuminare la zona prospiciente l'esercizio anche negli orari e giornate di chiusura dell'attività. In alternativa, laddove possibile, potrebbe esser valutata positivamente l'installazione di un sistema di illuminazione esterna dell'attività che integri quella pubblica. A tal fine sarà necessaria la presentazione di apposito rendering in cui dovrà esser indicata quale delle soluzioni sopra indicate sia più idonea a tutelare i suddetti valori e sia meglio inserita nel contesto ambientale, garantendo il perseguimento della finalità del bando di rigenerazione e illuminazione delle vie del quartiere.

Per quanto attiene il decoro strutturale ed estetico, le attività dovranno, infatti, osservare le disposizioni di cui al punto 8 dell'Intesa tra Comune di Genova, Regione Liguria e CCIAA approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 185/2019 e successive modificazioni; in particolare, saranno ammesse insegne inserite nell'apposito vano sopra porta laddove presente. Le insegne dovranno seguire gli allineamenti principali dei prospetti degli immobili e non sovrastarne le architetture. Saranno vietate le insegne a cassonetto luminoso.

I locali dovranno inoltre essere strutturati in modo da garantire l'accessibilità alle persone disabili, pena la decadenza dal beneficio. Resta fermo il rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

La ripetuta violazione delle disposizioni sopra citate comporterà decadenza dal beneficio previsto dal presente bando con conseguente restituzione delle somme già percepite, oltre agli oneri previsti per legge.

Si precisa che l'ammissione a contributo non equivale al rilascio di alcun titolo autorizzatorio e che per l'esecuzione degli interventi previsti, ivi compresi quelli di natura edile, occorre rivolgersi a tutte le amministrazioni pubbliche a vario titolo competenti. In particolare, ove si tratti di immobili vincolati, per effettuare lavori di qualunque genere, è necessario ottenere l'autorizzazione preventiva della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia.

## **8. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente Bando dovranno presentare apposita istanza al Comune di Genova, Direzione Sviluppo del Commercio, redatta sul modulo pubblicato sul sito del Comune di Genova al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> (Allegato 2).

Il modulo dovrà essere compilato ed inviato all'indirizzo PEC del Comune: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it), allegando la documentazione di cui all'art. 12 e indicando espressamente nell'oggetto: "BANDO CONTRIBUTI PER LE NUOVE ATTIVITA' NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA".

In caso di presentazione dell'istanza da parte di società, associazioni professionali o imprese, la documentazione dovrà essere sottoscritta da soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare l'ente.

In caso di presentazione dell'istanza da parte di imprese/associazioni/società professionali da costituirsi, ciascuno dei soggetti che costituiranno la compagine societaria/associativa dovrà

presentare l'Istanza di cui all'All. 2, nonché la copia di un documento di identità in corso di validità e l'informativa privacy.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere corredata da una relazione che illustri la fattibilità commerciale ed operativa, oltre alla sostenibilità economico-finanziaria, del progetto d'impresa. La relazione dovrà essere validata dal Centro Ligure Produttività, agenzia formativa del sistema camerale ligure. In caso di presentazione dell'istanza da parte di imprese/associazioni/società professionali da costituirsi, la Relazione dovrà essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti che faranno parte della compagine associativa/societaria.

La domanda dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. La violazione della disposizione di cui sopra non pregiudica l'ammissione della domanda; tuttavia, il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte dell'Offerente, con il pagamento del tributo evaso e di una sanzione da 1 al 5 volte l'importo del tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del D.P.R. n. 642 del 1972).

A tal fine, occorre che il richiedente indichi sull'istanza il codice numerico composto di 14 cifre riportato sul contrassegno. Il contrassegno dovrà essere conservato dall'operatore per il termine triennale di decadenza previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del D.P.R. n. 642 del 1972).

Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda deve essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Non sarà ammessa nessun'altra modalità di presentazione della domanda, né saranno prese in considerazione le domande consegnate al di fuori dei termini sopra indicati.

## **9. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

La documentazione da presentare contestualmente alla domanda (Allegato 2) a pena di esclusione è la seguente:

- a) modulo dichiarazione De Minimis (Allegato 3);
- b) copia di documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante/titolare dell'impresa/associazione/società professionale se si tratta di attività già esistente;
- c) relazione di fattibilità commerciale ed operativa, oltreché sostenibilità economico-finanziaria, del progetto d'impresa validata dal Centro Ligure Produttività, agenzia formativa del sistema camerale ligure;
- d) informativa privacy (Allegato 4);
- e) copia del contratto di locazione completo di attestazione della registrazione e di certificazione energetica (APE) (se già disponibile);

- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del locatore attestante che l'immobile non era locato da almeno tre mesi prima della sottoscrizione del contratto (Allegato 5);

In caso di contratto non ancora perfezionato la documentazione di cui alle lettere e) ed f) dovrà essere trasmessa entro tre mesi dall'assegnazione del contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e la mancanza/incompletezza della documentazione sopra elencata potrà esser sanata se non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria si assegnerà un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o prodotta la relativa documentazione integrativa.

**In caso di inutile decorso del termine si procederà a dichiarare l'inammissibilità della domanda con esclusione dalla procedura.**

Tutte le dichiarazioni prodotte, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito in esito al provvedimento emanato e l'Amministrazione comunale provvederà al recupero del contributo eventualmente liquidato in forma indebita, oltre oneri previsti per legge.

## **10. AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le domande pervenute entro i limiti di validità del Bando saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Il responsabile del procedimento procederà alla verifica dell'istanza presentata, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.4 e della relativa documentazione, con attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio. Il responsabile procederà, poi, a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5 e delle condizioni per l'ottenimento del contributo.

Con apposita determinazione si provvederà, quindi, all'ammissione al contributo ovvero all'esclusione dalla procedura degli operatori che non siano risultati in possesso dei necessari requisiti.

La liquidazione ed erogazione del contributo avverrà in esito all'assunzione di apposito provvedimento, dopo l'apertura dell'attività. Il contributo verrà erogato con cadenza mensile tramite bonifico bancario, sul conto corrente indicato in sede di presentazione della domanda.

In caso di apertura nella seconda quindicina del mese il contributo verrà erogato a partire dal mese successivo.

## **11. RENDICONTAZIONE E CONTROLLI SUCCESSIVI**

A richiesta dell'Ufficio, l'impresa ammessa al beneficio dovrà inoltrare all'indirizzo [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) apposita documentazione idonea a dimostrare la destinazione delle somme ricevute al pagamento del canone di locazione dei locali sede dell'attività e, nel caso in cui il contributo sia di importo maggiore al canone stesso, la destinazione della maggior somma percepita alla copertura delle spese di esercizio e gestione dell'attività d'impresa o dell'attività professionale, al netto dell'Iva, quali:

- utenze (energia elettrica, gas, telefonia, ecc.);
- rate di mutuo/leasing per acquisto beni o servizi strettamente legati all'attività dell'azienda;
- spese per il personale: retribuzioni soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto;
- canoni e tributi locali.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di richiedere documentazione, anche fiscale (quale, a titolo esemplificativo, copia del registro dei corrispettivi) comprovante l'apertura dell'attività per tutto il periodo di erogazione del contributo.

Qualora la documentazione fornita dall'impresa appaia insufficiente, il Comune procederà ad assegnare un congruo termine, affinché siano prodotti i documenti ulteriori necessari a dimostrare l'impiego delle risorse ricevute.

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 71 d.P.R. n. 445/2000, gli uffici dell'Amministrazione procederanno, anche successivamente all'erogazione del beneficio, ad effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

## **12. DECADENZA E REVOCA DEL BENEFICIO**

L'Amministrazione dispone la decadenza dal contributo nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

- b) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 11;
- c) ciò sia espressamente previsto nel presente Bando;
- d) sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
- e) il soggetto beneficiario proceda alla chiusura di altra unità locale preesistente, nel periodo di contribuzione.

Ai sensi dell'art. 29, co. 2, del succitato Regolamento comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, il Comune, prima di disporre la decadenza dal beneficio, può invitare il beneficiario ad adeguare il proprio comportamento alle direttive impartite.

**La dichiarazione di decadenza comporta la restituzione totale delle somme percepite, oltre agli oneri previsti per legge.**

Ai sensi dell'art. 29, co. 4, del Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, la dichiarazione di decadenza può essere considerata dall'Amministrazione comunale causa ostativa alla concessione di nuove provvidenze economiche, nel biennio successivo.

L'Amministrazione potrà, altresì, disporre la revoca del beneficio, nel caso di perdita del possesso dei requisiti, nei casi previsti dalla legge nonché qualora sopravvengano provvedimenti di vario genere assunti a fronte del verificarsi di situazioni che abbiano reso dubbia l'integrità o affidabilità del beneficiario.

### **13. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI**

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente Bando, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:

- Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);
- Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it);
- Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura per l'assegnazione dei contributi.
- Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi

cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;

- Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
  - 1)** necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR);
  - 2)** necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. g), GDPR);
  - 3)** necessità del trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 9, par. 2, lett. j), GDPR);
- Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti, tra cui quelli relativi alla regolarità contributiva e i dati giudiziari;
- Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
  - 1)** alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
  - 2)** all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - 3)** ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.
- Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: [dpo@comune.genova.it](mailto:dpo@comune.genova.it). Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il conferimento dei dati richiesti dalla modulistica allegata al Bando è obbligatorio: il mancato inserimento delle informazioni richieste non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale.

#### **14. INFORMAZIONI**

Per ogni eventuale informazione e chiarimento in merito alla presente procedura è possibile contattare la Direzione Commercio, Ufficio Attività giuridiche trasversali, sanzioni e centro storico, all'indirizzo e-mail: [bandicommercio@comune.genova.it](mailto:bandicommercio@comune.genova.it). Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L'Amministrazione si impegna a rispondere ai quesiti inerenti al presente Bando tramite la pubblicazione di FAQ (Frequently Asked Question/Domande frequenti) sulla pagina web dedicata all'Avviso sul sito del Comune.

#### **15. COMUNICAZIONI**

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'istanza di erogazione del contributo, l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### **16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i., e dell'art. 31 e 41 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta comunale n. 1121 del 16/07/1998 e s.m.i., è individuato nella Dott.ssa Giulia Caffarena, responsabile in posizione organizzativa dell'Ufficio Attività giuridiche trasversali, sanzioni e centro storico.

#### **17. DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente

Dott.ssa Mariagrazia D'Oca

*Allegati:*

*Allegato 1: Planimetria;*

*Allegato 2: Istanza di erogazione del contributo*

*Allegato 3: Dichiarazione De Minimis*

*Allegato 4: Informativa privacy*

*Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva locatore*

*Allegato 6: Attività di servizi ammissibili*





COMUNE DI GENOVA

**BANDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA**

**ISTANZA AI FINI DELL'EROGAZIONE CONTRIBUTO**

**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, residente  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
IBAN \_\_\_\_\_

Se impresa già esistente:

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Iscritta nel Registro Imprese di \_\_\_\_\_  
Sede legale in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Se libero professionista:

Iscritto all'Ordine \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
In caso di associazione/società professionale:  
In qualità di legale rappresentante della società/associazione \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Sede legale in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
(in caso di società) Iscritta nel Registro Imprese di \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di fatti falsi, e della decadenza dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,



COMUNE DI GENOVA

## DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, ovvero essere nella condizione di straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi degli artt. 9 e 9-bis del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
- di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente il contenuto, i termini e tutte le condizioni in esso previste;
- di aver sottoscritto contratto di locazione in data \_\_\_\_\_ e registrato il \_\_\_\_\_ relativo all'unità immobiliare sita in \_\_\_\_\_ di mq \_\_\_\_\_ individuata dai seguenti dati catastali: \_\_\_\_\_ con canone di locazione pari a \_\_\_\_\_;  
oppure  
di voler sottoscrivere contratto di locazione per l'unità immobiliare sita in \_\_\_\_\_ di mq \_\_\_\_\_ individuata dai seguenti dati catastali: \_\_\_\_\_;
- che la suddetta unità immobiliare ha categoria catastale compatibile con l'attività svolta e presenta vetrina/e e accesso a piano strada prospiciente le vie, piazze o spazi pubblici, ovvero che affacci su slarghi, piazze o spazi di proprietà privata ma aperta al pubblico passaggio;

(nel caso di imprese già esistenti)

- che la propria impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA e rientra nella definizione di microimpresa, piccola o media impresa, di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;

(nel caso di imprese già esistenti e di liberi professionisti, associazioni e società professionali)

- di rispettare il limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, come da dichiarazione allegata (All. 3 al Bando);
- di non essere, quale ente di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del Codice civile, attualmente affidatario di servizi da erogarsi a favore dell'Amministrazione, anche a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, salve le eccezioni ivi previste;

DICHIARA INOLTRE



COMUNE DI GENOVA

1)  di essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale;

oppure

di non essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale, risultando inadempiente sotto i seguenti profili (indicare anche le eventuali rateizzazioni ottenute e lo stato dei pagamenti): \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

2)  di essere attivo e non essere sottoposto a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;

oppure

di essere sottoposto a procedure concorsuali o a procedimento finalizzato alla dichiarazione di una delle suddette situazioni, per come di seguito dettagliato: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

3)  di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e di essere regolare sul piano contributivo e previdenziale a norma del comma 4 del succitato art. 80;

oppure

di essere incorso in cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e/o di NON essere regolare sul piano contributivo e previdenziale a norma del comma 4 del succitato art. 80, per come di seguito dettagliato: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---



COMUNE DI GENOVA

---

---

4)  di non essere risultato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), D. Lgs. n. 231/2001, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

oppure

di essere risultato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), D. Lgs. n. 231/2001, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, per come di seguito dettagliato:

---

---

---

---

---

---

---

---

5)  di non essere risultato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. d), D. Lgs. n. 231/2001;

oppure

di essere risultato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. d), D. Lgs. n. 231/2001, per come di seguito dettagliato:

---

---

---

---

---

---

---

---

6)  di non essere stato dichiarato decaduto da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti;

oppure

di essere stato dichiarato decaduto da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti, per come di seguito dettagliato:

---

---

---



COMUNE DI GENOVA

---

---

---

---

7)  di non essere risultato destinatario di ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale o di ordinanze sindacali, o di provvedimenti dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.;

oppure

di essere risultato destinatario delle seguenti sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale o di ordinanze sindacali, e/o dei seguenti provvedimenti dirigenziali adottati ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.:

---

---

---

---

---

---

---

---

DICHIARA ALTRESÌ

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 5 del Bando, per l'ammissione al contributo l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui ai punti da 1) a 7) sopra elencati e che la mancanza di uno di essi determinerà l'**esclusione** dalla procedura;

E

che i contributi che saranno eventualmente erogati:

devono essere assoggettati a ritenuta d'acconto del 20% in quanto erogati a libero professionista sottoposto a regime fiscale ordinario;

devono essere assoggettati a ritenuta d'acconto del 4% in quanto erogati ad impresa sottoposta a regime fiscale ordinario;

non devono essere assoggettati ad alcuna ritenuta in quanto erogati a libero professionista o a impresa sottoposto/a a regimi fiscali agevolati (specificare gli estremi del regime agevolato ai sensi del quale si chiede la non applicazione della ritenuta d'acconto)\_\_\_\_\_

Il dichiarante si impegna a comunicare eventuali variazioni relative al regime fiscale che abbiano luogo nel corso del periodo di erogazione da parte del Comune di Genova del contributo previsto dal bando sopra citato



COMUNE DI GENOVA

Agli effetti delle responsabilità fiscali la presente dichiarazione è liberatoria per il Comune di Genova rimanendo le stesse a totale carico del dichiarante.

Codice numerico riportato sul contrassegno relativo all'assolvimento dell'imposta di bollo: \_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

In caso di impresa/associazione/società professionale da costituirsi, occorre che ciascuno dei soggetti che faranno parte della compagine associativa/societaria produca la presente istanza.

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- a) Dichiarazione De Minimis (All. 3 al Bando), in caso di impresa già esistente o di libero professionista;
- b) Copia di documento di identità in corso di validità del richiedente o, in caso di impresa già esistente, del legale rappresentante/titolare dell'impresa;
- c) Relazione di fattibilità tecnico-operativa e sostenibilità economica del progetto d'impresa, validato dalla Camera di Commercio e sottoscritto dal legale rappresentante/titolare dell'impresa/associazione/società professionale ovvero da ciascuno dei soggetti che faranno parte della compagine societaria/associativa in caso di impresa/associazione/società professionale da costituirsi;
- d) Informativa privacy (All. 4 al Bando);
- e) Copia del contratto di locazione completo di attestazione della registrazione e di certificazione energetica (APE) (se già disponibile);
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del locatore attestante che l'immobile non era locato da almeno tre mesi prima della sottoscrizione del contratto (All. 5 al Bando);

In caso di impresa/associazione/società professionale da costituirsi, occorre che ciascuno dei soggetti che faranno parte della compagine societaria/associativa produca la documentazione di cui ai punti b) e d).

In caso di contratto non ancora perfezionato, la documentazione di cui ai punti e) ed f) dovrà essere trasmessa tramite pec entro tre mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo.



COMUNE DI GENOVA

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

### DICHIARAZIONE REGIME DE MINIMIS

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_, C.F.  
\_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_

oppure

in qualità di libero professionista iscritto all'Ordine \_\_\_\_\_ n.  
iscrizione \_\_\_\_\_, e (in caso di associazione/società professionale), in qualità di legale  
rappresentante della società/associazione \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di fatti falsi, e della decadenza dai benefici  
conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,  
sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

che il soggetto sopra specificato ha titolo di ricevere le agevolazioni previste dal bando  
rientrando nei limiti previsti dalla normativa sugli aiuti "de minimis", in base alla quale si  
possono cumulare sino ad un massimo di € 200.000,00 di aiuti pubblici in un triennio ed in  
particolare:

(barrare la casella di interesse)

di non aver beneficiato nell'ultimo triennio, alla data di presentazione della domanda, di  
aiuti pubblici per lo svolgimento della propria attività in regime di De Minimis sia  
individualmente che come "impresa unica";

di aver beneficiato nell'ultimo triennio di aiuti pubblici per lo svolgimento della propria  
attività per importi complessivamente inferiori ai 200.000,00 Euro pari:

a \_\_\_\_\_ per l'anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ per l'anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ per l'anno 20\_\_ legge di riferimento: \_\_\_\_\_

Luogo e data .....

Firma .....



## COMUNE DI GENOVA

### Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività: BANDO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:

- **Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail [urp@comune.genova.it](mailto:urp@comune.genova.it) indirizzo PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);
- **Responsabile della protezione dei dati (DPO):** Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it);
- **Finalità del trattamento dei dati e conferimento:** I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura per l'assegnazione dei contributi.
- **Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;
- **Base giuridica del trattamento:** Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:
  - 1) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR);
  - 2) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. g), GDPR);
  - 3) necessità del trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (art. 9, par. 2, lett. j), GDPR);
- **Dati oggetto di trattamento:** I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti, tra cui quelli relativi alla regolarità contributiva e i dati giudiziari;
- **Comunicazione e diffusione dei dati:** I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:
  - 1) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
  - 2) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - 3) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di



COMUNE DI GENOVA

Genova, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- **Trasferimento dei dati:** La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all’Unione Europea.
- **Periodo di conservazione dei dati:** I dati saranno trattati per il tempo necessario all’espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- **Diritti dell’interessato:** Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all’indirizzo del DPO: [dpo@comune.genova.it](mailto:dpo@comune.genova.it). Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell’art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il conferimento dei dati richiesti dalla modulistica allegata al Bando è obbligatorio: il mancato inserimento delle informazioni richieste non consente di completare l’istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_,  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_  
oppure  
in qualità di libero professionista iscritto all’Ordine \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_,  
In caso di associazione/società professionale: In qualità di legale rappresentante della società/associazione \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Sede legale in Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
(in caso di società) Iscritta nel Registro Imprese di \_\_\_\_\_

DICHIARA

di aver preso visione della presente informativa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

### DICHIARAZIONE LOCATORE

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ in qualità di  
locatore dell'immobile sito in \_\_\_\_\_, foglio \_\_\_\_\_,  
mappale \_\_\_\_\_, subalterno \_\_\_\_\_ sotto la propria responsabilità e consapevole  
delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi  
(articolo 76, DPR n. 445/2000)

### DICHIARA

che l'immobile sopra indicato non è stato oggetto di alcun contratto di locazione negli ultimi tre mesi.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali conferiti saranno trattati in conformità all'informativa di cui all'art. 13 del Bando, del quale si dichiara di aver preso visione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegare copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante.



COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATO 6 AL BANDO PUBBLICO PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE PER FAVORIRE L'APERTURA DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, PROFESSIONALI E DI SERVIZI NELLA ZONA DI SAMPIERDARENA.**

**ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZI AMMISSIBILI**

**ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE (senza obbligo di servizio universale)**

**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:**

- produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
- elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web.

**ATTIVITA' IMMOBILIARI PER CONTO TERZI**

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE:**

- attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale;
- attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche;
- ricerca scientifica e sviluppo;
- pubblicità e ricerche di mercato;
- altre attività professionali, scientifiche e tecniche;
- servizi veterinari.

**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE:**

- noleggio di attrezzature sportive e ricreative;
- attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale);
- attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator;
- attività delle guide e degli accompagnatori turistici;
- servizi di vigilanza e investigazione;
- organizzazione di convegni e fiere.

**ISTRUZIONE:**

- scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali;
- scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali;
- scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman;
- altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica;
- corsi sportivi e ricreativi;
- formazione culturale;
- attività delle scuole guida;
- scuole e corsi di lingua.



COMUNE DI GENOVA

**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE:**

- servizi degli studi medici e odontoiatrici;
- laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici e altri centri di diagnostica per immagini;
- attività paramediche indipendenti;
- attività svolta da psicologi;
- attività degli ambulatori tricologici;
- servizi di asili nido;
- assistenza diurna per minori disabili.

**ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**

**ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE**